

UNA GIORNATA AL PARCO : testo classe 3b scuola Vecellio

Ieri 27 febbraio 2014 siamo andati in gita scolastica al parco regionale del monte Grappa.

La salita ci ha permesso di vedere bene come dalla pianura si sale in montagna, cosa sono le colline e le Prealpi.

Appena arrivati in prossimità del rifugio Lepre, siamo andati a prendere le ciaspole assieme a una "guardiana" del parco.

Le abbiamo agganciate e siamo partiti.

Intorno a noi la neve e il suo colore bianco dominava il paesaggio..... all'improvviso è spuntata davanti a noi una volpe che di corsa ha attraversato la distesa bianca e se ne è andata in mezzo a una zona di alberi.

Siamo rimasti talmente sorpresi che non tutti sono riusciti a vederla chiaramente, noi fortunatamente sì e ci siamo sentiti veramente immersi nella natura.

Ci siamo fermati più volte lungo il sentiero per riconoscere piante, alberi e arbusti che incontravamo. Ci siamo resi conto che più salivamo più la presenza dei sempreverdi era numerosa.

Abbiamo anche scavato sulla neve per capire che sotto continuavano a vivere le erbe e le piante che in primavera daranno luogo ai prati fioriti che tutti conoscono.

Le guide ci hanno spiegato che le mucche che pascolano in questa zona mangiano molti fiori di colore giallo e per questo producono un latte molto intenso nel colore e nel profumo dal quale si produce il formaggio morlacco.

Dopo circa un'ora di passeggiata ci siamo fermati e ne abbiamo approfittato per giocare un po' con la neve. A Mestre la neve cade poche volte e raramente ci si può giocare.

Siamo giunti vicino a un fienile e ci siamo fermati per la neve che era ancora alta e il pericolo slavine.

Abbiamo pranzato mentre sopra di noi volava un piccolo rapace, probabilmente un falco.

Improvvisamente il cielo è diventato buio ed ha iniziato a.... nevicare.

Che meraviglia: piccoli fiocchi soffici coprivano quelle che erano le nostre tracce, la luce era quasi irrealistica e ci sembrava di essere in un luogo magico dove il tempo e lo spazio non esistevano più come pure la voce delle maestre che ci parlavano della storia italiana che si è svolta sul monte Grappa.

Alla fine eravamo tutti bagnati, ma estasiati dal luogo che avevamo visitato e felici della giornata trascorsa.

MARIA E TOMMASO